

Agrumi malati dal Sudafrica, l'Ue favorevole a misure più restrittive

Dopo il rapporto dell'Efsa (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) sulla malattia Black Spot degli agrumi (*Guignardia citricarpa*), presente in Sudafrica, ma non in Europa, il Comitato Permanente Ue sulla salute delle piante ha stabilito che servono misure più stringenti sulle importazioni, pianificandone la discussione per la prossima riunione del 25-26 marzo.

La Commissione Ue aveva deciso di bloccare le importazioni di agrumi dal Sudafrica a causa della presenza negli agrumeti di quel paese della malattia, solo a campagna di commercializzazione finita, dopo che erano state individuate, tra luglio e novembre 2013, ben 36 partite di agrumi contaminati.

Recentemente anche l'Efsa ha ritenuto imprescindibile continuare sulla linea dura per evitare la diffusione del patogeno nel continente europeo. Nel suo parere Efsa considera queste misure valide anche per prevenire l'introduzione dell'altra patologia vegetale degli agrumi che si teme possa essere introdotta in Europa: la *Xanthomonas citri*. Per la tutela della salute degli agrumeti comunitari è necessario che la Commissione Ue confermi le misure di blocco delle importazioni anche nel 2014.